



Intervista a Michele Trematerra,
assessore all'agricoltura della Regione Calabria

*Interview with Michele Trematerra,
Calabria Region councillor for agriculture*

EuVite, *EuVite, an exemplary model* un modello virtuoso

«**C**he cinque aziende vinicole calabresi, in rappresentanza di differenti *terroir* regionali, mettano in comune il proprio *know-how* al fine di valorizzare

l'enologia della regione e le sue produzioni ha per noi un profondo significato; che va anche oltre il valore di questa singola esperienza e apre orizzonti nuovi a tutta l'agricoltura calabrese».

L'assessore all'agricoltura, forestazione e foreste della Regione Calabria, Michele Trematerra, non ha dubbi sulle valenze del Progetto EuVite: «Creare un luogo di incontro e di approfondimento ove far confluire esperti della comunità scientifica, del marketing e della comunicazione e realizzare, insieme ai produttori locali, una vera e propria "rete" di competenze e conoscenze al servizio del comparto è il modo migliore per togliere il settore dall'emarginazione in cui è stato posto in passato e stimolarlo a crescere. Questo Progetto, poi, rappresenta un modello "esportabile" anche ad altre nostre filiere agroalimentari che, eccellenti per la qualità dei prodotti, vengono penalizzate, purtroppo, da un'ingiusta emarginazione rispetto ai mercati nazionali e comunitari».

Quale funzione e supporto può dare l'Amministrazione pubblica regionale a sforzi come questo?

«Favorire l'aggregazione e, più in generale, valorizzare tutte le forme di cooperazione agricola, è una delle prerogative e delle priorità del Dipartimento che

«**W**e find it deeply significant that some Calabrese fine wine companies, representing the various regional *terroirs*, have united their *know-how*

in order to promote the oenology of a region and its production. This Project goes even beyond the value of a single experience and opens new horizons for all Calabrese agriculture».

The Calabria Region's councillor for agriculture and forestry, Michele Trematerra, has no doubts about the value of the EuVite Project. «Creating a place to meet and analyse, where experts from the scientific community, marketing and communication can get together with local producers makes for an authentic "network" of skills and knowledge at the service of the sector. This is the best way to shift the sector from the marginal position it has held in the past and to encourage it to grow. This Project, then, is an "exportable" model that could also be applied to our other agro-food lines which, although excellent in terms of product quality, have unfortunately been penalised by an unfair discrimination on the domestic and community markets».

What function and support can regional Public Administration give to efforts such as these?

«Favouring, networking, collaboration and, more generally, the development of all forms of agricultural cooperation, is one of the prerogatives and priorities

rappresento. "L'unione fa la forza!", un motto che l'agricoltura deve imparare a fare proprio, tanto più in una realtà produttivamente frammentata come quella calabrese».

Riuscirà EuVite a lanciare sui mercati nazionali e internazionali i vitigni autoctoni calabresi?

«La ricchezza del patrimonio genetico calabrese, oggetto, anche di recente, di approfonditi studi, rappresenta un valore aggiunto per l'intero comparto vitivinicolo nazionale. Esaltare le peculiarità di questi vitigni autoctoni, che possono esprimersi in modo differente a secondo del *terroir* in cui sono coltivati, consentirà di valorizzare la spiccata personalità dei nostri vini e di ampliare e orientare al meglio la loro offerta al grande pubblico: certamente anche sui mercati esteri».

Che la risorsa «vino» sia strategica per lo sviluppo territoriale calabrese lo dimostra anche la recente istituzione dell'Enoteca regionale «Casa dei vini di Calabria», con le due sedi di Ciro e Lamezia Terme. «Uno strumento importantissimo – conferma l'assessore – che potrà qualificare l'offerta enoturistica regionale, caratterizzata da una miriade di iniziative, private e pubbliche (Strade del Vino, itinerari della tradizione culturale e gastronomica e numerose feste a tema dove il "sapore" della Calabria assume un ruolo rilevante) che attirano sia il turismo ordinario sia quello colto e specializzato. Va in questa direzione anche il progetto "Botteghe e strade del vino", che l'Enoteca regionale ha creato per incentivare un'offerta integrata (enologica, gastronomica, turistica, ricreativa e culturale) e favorire così il consumo di prodotti tipici sul mercato interno, la nascita di iniziative per il recupero delle tradizioni e la ricostruzione delle identità dei territori del vino».

Una regia pubblica per sostenere le migliori idee del privato: è questa la direzione vincente del futuro?

«Attraverso la programmazione dei fondi comunitari abbiamo supportato, nel tempo, le aziende di EuVite, aiutandole a conseguire importanti traguardi commerciali. Il nostro impegno, pur nei vincoli dettati dal legislatore europeo, è massimo e continuerà a esserlo anche nel futuro, in particolare nel supportare le iniziative private più lungimiranti e strategiche per lo sviluppo sostenibile del settore agricolo regionale».



Michele Trematerra, assessore all'agricoltura della Regione Calabria

*Michele Trematerra, Calabria
Region councillor for agriculture*

of the Department I represent. "United we stand, divided we fall!", is a motto that agriculture should learn to call its own, especially in such a fragmented productive system like that of Calabria».

Will EuVite manage to launch native Calabrese grape varieties onto the domestic and international markets?

«The wealth of Calabria's genetic patrimony, which has even recently been the object of considerable in-depth analysis, is an added value for the entire national wine-production industry. Enhancing the peculiarities of these native grape varieties, which, depending on the type of terroir in which they are grown, can even produce variations of the same wine, will lead to promoting the exceptional personality of our wines and to widening and directing the offer towards a larger public. And certainly even to the foreign markets».

The fact that wine is a strategic resource for the territorial development of Calabria is also evident in the recent setting up of the Regional Enoteca «Casa dei vini di Calabria», with its two wine shops in Ciro and Lamezia Terme. *«An extremely important tool – confirms the councillor – that will quality the regional wine-tourism offer, which already includes a whole range of private and public initiatives that attract ordinary, specialised and cultured tourists alike (wine itineraries - Strade del Vino, trips through cultural and gastronomic traditions and a large number of festivals, where the "flavour" of Calabria plays a leading role). The "Traditional workshops and wine itineraries" project, that the Regional Wine Shop has created to encourage an integrated offer (wine, food, tourism, leisure time and culture) is also heading in this direction. The aim is to favour the consumption of typical local products on the domestic market, to activate other initiatives in order to recover traditions and reconstruct the identity of the wine territory».*

A public organisation to sustain the better ideas of the private sector. Is this the way towards a winning future?

«By programming community funds, we have sustained, over time, the EuVite companies, helping them to achieve commercial targets. Our commitment, despite the limitations imposed by the European laws, is total and will continue to be so, particularly when it comes to supporting the most far-sighted and strategic private initiatives that aim at sustainable development in the regional agricultural sector».

Vito Verrastro
Giornalista/Journalist